



Comune di TITO

Provincia di Potenza



Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei servizi di igiene urbana e complementari del Comune di Tito (PZ)

PIANO INDUSTRIALE

SCHEMA DI CONTRATTO

**REDATTORE DEL PIANO INDUSTRIALE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA
E REDAZIONE DEGLI ATTI INDITTIVI DI GARA**

Ph. D. Arch. Cristoforo PACELLA

CONSULENZA GENERALE ALLA REDAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE

Pianif. Terr. Mirko MIGLIONICO

Dott. Ing. Giuseppe FARUOLO



ECOPLANURBANISTICA
ARCHITETTURA PIANIFICAZIONE E AMBIENTE



CONTRATTO DI APPALTO PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI TITO

- CIG:; CUP:.....

L'anno ..., il giorno ... del mese di ..., nella sede del Comune di, sita in ..., avanti a me, dott. ..., Segretario del Comune di, autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune di, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i contratti in forma pubblica amministrativa, si sono costituiti:

- 1) il Sig. ..., nato a ... (...) il ..., in qualità di Responsabile del Settore ... del Comune di, domiciliato per la sua carica presso la sede legale del Municipio, in ..., il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del D.lgs. 267/2000, interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di (nel prosieguo indicato con la dizione "Comune");
- 2) il sig. ..., nato a ... (...) il ..., in qualità di ... della ..., con sede legale a ... (...) in via ..., n. ..., con codice fiscale ..., Partita IVA ..., R.E.A. ..., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di ..., domiciliato per la sua carica presso la predetta sede legale della ... (nel prosieguo indicata anche con la dizione "Appaltatore")

detti comparenti, della cui identità personale sono certo, rinunciando con il mio consenso ai testimoni,

PREMESSO CHE

- a) Il Comune di con ... (*indicare gli estremi della determinazione a contrarre*) ha determinato di indire una procedura aperta ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i., per la scelta del soggetto cui affidare l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di igiene urbana e dei connessi servizi informativi, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 per un importo a base d'asta pari a Euro _____ (_____/00) IVA esclusa, oltre ad Euro _____ /00) IVA esclusa per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (riferimento D. Lgs. 81/2008);
- b) in data _____ è stato pubblicato il bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto con procedura aperta, seguendo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- c) con verbale n. _____ del _____ la Commissione di gara ha redatto la graduatoria provvisoria ed ha predisposto la proposta di aggiudicazione a favore dell'impresa _____;
- d) Il....., con provvedimento n. _____ del _____, ha approvato la graduatoria provvisoria, di cui al verbale di gara del _____, disponendo l'aggiudicazione definitiva in favore di _____;
- e) la predetta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) del Codice dei Contratti è stata comunicata ai soggetti interessati in data _____ giusta comunicazioni in atti;
- f) Il _____ ha verificato il possesso dei requisiti soggettivi, tecnico-organizzativi ed economico finanziari dichiarati in gara dall'appaltatore ed ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva giusta provvedimento n. _____ del _____;
- g) l'importo offerto dalla ditta aggiudicataria è pari ad euro _____ oltre Iva ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- h) l'aggiudicatario ha prodotto la garanzia definitiva nei modi e nelle forme prescritti dall'art. 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s. m. e i.;
- i) l'aggiudicatario ha prodotto la documentazione richiesta dal Capitolato Speciale d'Appalto per la sottoscrizione del contratto ed in particolare:
 - 1) copia delle polizze assicurative indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

- 2) copia del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto;
- 3) copia dell'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità dal quale si evince la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. e i. (*indicare quali*), comprensivi di nominativi e di recapiti;
- 4) attestazione dell'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 5) copia del piano di formazione futuro inerente le attività riguardanti il presente appalto, ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 6) notifica del nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna delle copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento dei poteri di rappresentanza;
- 7) attestazione del domicilio dell'Appaltatore corredato di un numero di telefono, numero di fax e indirizzo di posta elettronica;
- 8) attestazione della sede della sede operativa;
- 9) attestazione delle posizioni assicurative del personale, copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro, copia delle denunce agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- j) ai sensi dell'articolo 29 della l. n. 114/2014 non deve essere acquisita la documentazione antimafia, dato che l'impresa risulta iscritta nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura/Commissariato del Governo di _____;
- l) in data _____ prot. n. _____ è stata inviata l'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed è, pertanto, trascorso il termine dilatorio di cui all'articolo 32 comma 9 del D. Lgs n. 50/2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 Oggetto del contratto

Il presente contratto disciplina i rapporti tra il Comune e l'Appaltatore relativamente alle seguenti prestazioni:

a) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, ossia da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati settimanali, sagre e feste, manifestazioni culturali in genere, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito ad eccezione dei rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche, attraverso la modalità di raccolta "porta a porta". Le categorie di rifiuto, oggetto del presente sistema di raccolta, sono:

- Frazione secca residua;
- Frazione organica;
- Carta e cartone;
- Imballaggi in plastica/metalli;
- Imballaggi in vetro;

- b) Trasporto a destino dei rifiuti raccolti presso gli impianti di selezione individuati dal Comune di Tito con oneri di conferimento a carico del Comune stesso;
- c) Raccolta e trasporto agli impianti di smaltimento/recupero, dei rifiuti urbani pericolosi (toner, batterie al piombo, tubi catodici, lampade al neon, pile, medicinali, oli minerali, oli vegetali, vernici, ecc.) con oneri di conferimento a carico del comune;
- d) Raccolta rifiuti ingombranti e beni durevoli su prenotazione;
- e) Raccolta e trasporto agli impianti di smaltimento/recupero, dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- f) Raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di fiere, mercati e manifestazioni;
- g) Raccolta rifiuti urbani da aree cimiteriali;
- h) Svuotamento dei cestini gettacarte/deiezioni canine e sostituzione del sacco, la cui fornitura è a carico della Ditta Appaltatrice;
- i) Pulizia attraverso lavaggio delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni durante e/o al termine delle stesse;
- k) Innaffiamento, lavaggio a pressione periodica delle strade, marciapiedi e aree pubbliche;
- l) Servizio di reperibilità;
- m) Pulizia delle eventuali postazioni di contenitori stradali con la rimozione o la messa in sicurezza di rifiuti abbandonati non direttamente asportabili dall'operatore, che dovrà segnalarne la presenza alle specifiche squadre attrezzate per la rimozione;
- n) Spazzamento piste pedonali, aree attrezzate, aree di accesso, sottopassi, piste ciclabili e delle ville e parchi comunali;
- o) Controllo delle infestanti lungo i cordoli ed i cigli stradali con estirpazione manuale;
- p) Realizzazione di campagne di comunicazione e informazione annuali a tutti gli utenti, e agli studenti, relative ai sistemi di raccolta differenziata, alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, al compostaggio domestico e quanto altro possa essere utile alla riduzione della produzione dei rifiuti e al loro recupero per l'avvio al riciclo;
- q) Redazione della carta dei servizi;
- r) Fornitura ed implementazione di un Sistema di Gestione Informatizzato.

I rifiuti provengono dalle raccolte effettuate presso il Comune di Tito.

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire la prestazione secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dall'offerta tecnica ed economica. L'affidatario si obbliga, altresì, a rispettare le condizioni del presente contratto ed assume la piena responsabilità circa il corretto, esaustivo e completo svolgimento dei servizi appaltati.

Articolo 3

Durata del contratto

L'appalto ha durata di tre anni dalla data di formale stipulazione del contratto o dalla data della sua eventuale anticipata esecuzione per i casi di urgenza previsti dall'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs. 50/2016. È facoltà del Comune di Tito, qualora, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i. ne ricorrano i presupposti, richiedere l'anticipata esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Le prestazioni devono essere avviate entro i termini indicati all'articolo dedicato del Capitolato Speciale d'Appalto. Prima della scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., il contratto può essere prorogato per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure e al perfezionamento degli atti amministrativi per l'individuazione del nuovo affidatario. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni. La proroga potrà avere una durata massima di sei mesi. Resta inteso, che è facoltà del

Comune di Tito non disporre alcuna proroga al contratto. L'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso, risarcimento o indennizzo nel caso in cui il Comune di Tito decida di non disporre la predetta proroga.

Qualora l'Ente d'Ambito individui il nuovo gestore del servizio integrato, l'affidamento si intenderà automaticamente risolto senza che l'Appaltatore possa vantare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante, salvo il pagamento del corrispettivo delle prestazioni effettuate

Articolo 5

Corrispettivo e termini di pagamento

Il corrispettivo per i servizi oggetto dell'appalto è fissato in euro ... IVA esclusa all'anno pari a euro ... IVA esclusa per l'intera durata dell'affidamento.

Il corrispettivo contrattuale copre tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni oggetto dell'appalto, comprese le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara.

I corrispettivi sono pagati dietro presentazione di regolare fattura elettronica da parte dell'Appaltatore entro trenta giorni dal ricevimento della stessa previa acquisizione del DURC o di documento equipollente che dovesse essere richiesto da normative sopravvenute.

I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il Comune di non pagherà quelle prestazioni che, da indagini e ricerche effettuate dallo stesso, risultino non eseguite. L'Appaltatore è tenuto a emettere fattura sulla base delle risultanze contabili redatte mensilmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e vistate dal Responsabile unico del procedimento al netto degli importi relativi ai servizi non resi e sempre ferma e salva la facoltà del Comune di di effettuare verifiche *a posteriori*. Nel caso in cui il Comune di accerti *a posteriori* la mancata resa di servizi da parte dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto alla emissione di nota di credito pari all'importo dei servizi nonresi

In caso di ritardo nei pagamenti, sono applicati gli interessi moratori al saggio legale, ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali".

Articolo 6

Invariabilità del corrispettivo e revisione

Il corrispettivo contrattuale resta fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto salvo quanto previsto dai commi successivi.

Il corrispettivo dovrà essere soggetto a revisione ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii a partire dal secondo anno contrattuale, oppure dal secondo anno dalla data di avvio del servizio. La revisione del corrispettivo è operata applicando il 100% dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati ("indice FOI" generico, senza tabacchi), pubblicato dall'ISTAT. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.

Per la variazione delle altre singole voci di prezzo e del canone, il corrispettivo verrà adeguato solo in presenza di un aumento e/o diminuzione dei prezzi superiore al 10% del canone annuo convenuto, conseguito alle seguenti circostanze (singolarmente o in maniera congiunta):

- a) modifiche di leggi o regolamenti che comportino obblighi di variazioni nella gestione dei servizi appaltati;
- b) introduzione di nuove tecnologie la cui applicazione viene richiesta dall'Ente Appaltante;
- c) aumento delle superfici interessate dai servizi di igiene urbana per nuove strade e piazze che modificheranno la situazione di fatto esistente al momento dell'affidamento;
- d) estensione del servizio di raccolta dei rifiuti a mezzo di contenitori, che richieda l'impiego di ulteriori contenitori, rispetto a quelli indicati nel progetto offerta;

- e) aumento o diminuzione della popolazione residente, fruitrice del servizio, tendendo conto del numero di abitanti assunti come base all'inizio del rapporto che risulta dal progetto offerta;
- f) incremento delle tariffe di conferimento dei rifiuti oltre quelle previste nel presente bando di gara e solo nel caso in cui la spesa sostenuta per gli smaltimenti sia complessivamente più alta.

La richiesta di revisione avanzata dall'I.A. a mezzo PEC, corredata dai conteggi revisionali, dovrà essere approvata dalla Stazione Appaltante con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti.

La richiesta di revisione prezzi dovrà, a pena di decadenza, essere proposta entro il mese di marzo di ciascun anno (a partire dal terzo anno ed in riferimento all'anno precedente).

Decorsi 90 giorni l'Appaltatore potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali. La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno ma solo ad annualità conclusa.

Articolo 7

Obiettivi

Il presente appalto è conforme alla normativa europea, nazionale e regionale di settore con particolare riferimento ai Criteri Ambientali Minimi approvati in sede ministeriale per la gestione dei Rifiuti Urbani, agli obiettivi della Pianificazione Regionale ed alle linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale di Tito descritte nel Piano Industriale.

Il Piano Industriale assume - considerati gli elementi di cui sopra - quali principi ispiratori nonché capisaldi strategici di indirizzo:

- Tutela ambientale e sviluppo sostenibile: la gestione del ciclo dei rifiuti urbani deve prioritariamente garantire la massima tutela dell'ambiente e prevedere un modello orientato ai principi dello sviluppo sostenibile;
- La prevenzione e la riduzione del rifiuto conferito in discarica con conseguente riduzione dei costi di smaltimento e degli impatti ambientali;
- L'incremento della percentuale di raccolta differenziata e, in prospettiva, dell'effettivo recupero della materia;
- Favorire la raccolta differenziata, la selezione e la valorizzazione delle frazioni di rifiuti urbani raccolte separatamente mediante la modalità domiciliare;
- Una migliore qualità delle frazioni di rifiuto destinate al riciclo;
- Revisione delle dotazioni alle utenze domestiche e non domestiche;
- Ottimizzazione del Piano di Spazzamento;
- Riequilibrio della platea del personale operativo in grado di eseguire i servizi previsti;
- Riequilibrio della flotta necessaria all'espletamento del servizio di igiene urbana, così come dimensionato nel presente piano;
- Gestione informatizzata del servizio e della reportistica periodica;
- Promozione del recupero dei rifiuti, al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi;
- Una maggiore efficienza del servizio tramite un'attenta riorganizzazione delle risorse operative assicurando la gestione unitaria dei rifiuti urbani in ambiti territoriali omogenei di raccolta secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- L'erogazione di un servizio caratterizzato da un'elevata qualità gestionale a favore delle utenze domestiche e non domestiche;
- Favorire lo smaltimento dei rifiuti negli impianti più vicini al luogo di produzione, al fine di ridurre la movimentazione degli stessi;
- Perseguimento di una maggiore equità contributiva nell'attribuzione dei costi di gestione agli utenti mediante l'introduzione di sistemi tariffari legati all'effettivo erogato quantitativo di rifiuto prodotto; pertanto è stata prevista la possibilità di passaggio da tassa a tariffa puntuale tramite predisposizione di un sistema di gestione informatizzata dell'intero servizio e corrispondente

incremento della qualità e della quantità di informazioni gestite dall'amministrazione relativamente al servizio di igiene urbana e alla produzione di rifiuti;

- Una maggiore responsabilizzazione individuale ed educazione al rispetto dell'ambiente e del territorio;

- La valorizzazione della qualità del servizio di igiene urbana anche quale ulteriore elemento di promozione del territorio.

Le macro azioni che saranno intraprese per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sono le seguenti:

- a) al fine di ridurre la quantità di rifiuti da avviare agli impianti dovranno essere progettate e svolte campagne di comunicazione mirate all'utenza sia domestica che non domestica sull'importanza di un consumo consapevole e di una buona raccolta differenziata tramite i canali informativi a disposizione quali: app, sito istituzionale, brochure, manifesti, incontri, call-center, e calendari annuali delle raccolte;

- b) al fine di migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento dovranno essere previste azioni di verifica e controllo attento sui conferimenti delle utenze con utilizzo di sistemi informativi di gestione e relative segnalazioni di errato conferimento o di sversamenti abusivi; azioni di sensibilizzazione oltre ad attente azioni di verifica sulle raccolte e sulla gestione dei carichi nella fase di controllo qualità servizi, anche attraverso questionari sulla satisfaction;

- c) al fine di ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta differenziata, dovranno essere limitate al minimo le ore di esposizione dei contenitori tramite attenta organizzazione dei servizi di raccolta;

- d) al fine di ridurre le discariche abusive e il fenomeno degli abbandoni dovranno essere programmate attente e mirate attività rivolte alla sensibilizzazione dell'utenza, al controllo degli abbandoni e al tempestivo intervento in caso di recupero in tutto il territorio comunale.

L'operato dell'Appaltatore deve essere organizzato per il conseguimento dei predetti obiettivi.

Al fine di consentire al Comune di Tito di attuare la tariffazione puntuale (tariffa corrispettivo), al termine della fase di start up, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi con sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti urbani conferiti.

Articolo 8

Subappalto *[questo articolo sarà cassato qualora il concorrente in sede di gara non abbia dichiarato di l'intenzione di subappaltare]*

Il subappalto è ammesso per le prestazioni indicate dall'Appaltatore in sede di gara e nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016. L'Appaltatore si impegna al rispetto della predetta norma.

Il Comune paga all'Appaltatore il corrispettivo comprensivo di quello spettante al subappaltatore.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.lgs. 50/2016, il Comune corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;

- b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore;

- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Articolo 9

Obbligo di continuità dei servizi

Il contratto ha per oggetto servizi pubblici locali essenziali che costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.

L'erogazione dei servizi non può essere interrotta né sospesa dall'Appaltatore per alcun motivo, salvo cause di forza maggiore, nei casi previsti dalla legge o su disposizione delle Autorità competenti per motivi di ordine e sicurezza pubblica. L'erogazione del servizio, comunque, deve essere ripristinata al più presto.

In ogni altro caso di interruzione o di sospensione, il Comune può sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, senza necessità di ulteriori atti di diffida, con rivalsa su di esso per le spese sostenute. Per l'esecuzione d'ufficio, il Comune può avvalersi di soggetti terzi, nel rispetto della vigente normativa.

Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore deve garantire le prestazioni indispensabili come previsto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e s. m. e i. È fatta salva la facoltà del Comune, nel caso in cui si ravvisino le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 10

Responsabilità del Comune

Il Comune si impegna a:

- a) sostenere e favorire l'attività dell'Appaltatore attraverso la collaborazione dei propri Uffici amministrativi, tecnici e finanziari;
- b) tenere aggiornato il regolamento sulla gestione dei servizi di cui all'art. 198, comma 2, del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. sulla base dell'evoluzione normativa e delle nuove esigenze organizzative dei servizi.

Articolo 11

Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile:

- a) del perfetto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto;
- b) civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione del contratto. A tale proposito, l'Appaltatore deve tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno e responsabilità che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza del contratto e risarcire al Comune stesso gli eventuali danni che a esso derivassero in dipendenza o in conseguenza della gestione.

Oltre a quanto previsto in altre clausole del contratto e nel capitolato, l'Appaltatore è tenuto a:

- a) applicare la normativa in materia di gestione dei rifiuti (comunitaria, nazionale, regionale e locale);
- c) adempiere tutti gli obblighi imposti a carico del datore di lavoro a favore del personale dipendente dalla vigente normativa e dal contratto collettivo nazionale di lavoro in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, solidarietà paritetica, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- d) adempiere gli obblighi fiscali, assicurativi, previdenziali e assistenziali previsti dalla legge;
- e) adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
- f) fornire al Comune ogni informazione di carattere tecnico, economico e finanziario sulle prestazioni e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. e per la predisposizione del prelievo tributario per il finanziamento della gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto;
- g) mantenere per tutta la durata del contratto una o più polizze assicurative per le responsabilità verso terzi, verso i prestatori di lavoro, da circolazione di autoveicoli, da inquinamento in quanto la gestione delle prestazioni oggetto dell'affidamento è esercitata a completo rischio e pericolo dell'Appaltatore e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità secondo le vigenti norme del codice civile.

Articolo 12

Veicoli, attrezzature e impianti per lo svolgimento dei servizi

L'Appaltatore si impegna a mantenere in perfetta efficienza, per l'intera durata del contratto, tutti i veicoli, le attrezzature e gli impianti necessari, garantendone la sicurezza e assicurando tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Appaltatore si obbliga ad apportare le migliorie, le sostituzioni e le integrazioni che si rendessero necessari, al fine di mantenere perfettamente efficienti ed idonei all'uso i veicoli, le attrezzature e gli impianti, per l'intera durata del contratto.

Articolo 13

Carta della qualità dei servizi

L'Appaltatore deve elaborare la carta della qualità dei servizi secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dalla Legge regionale 5 marzo 2012, n. 6 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti).

L'Appaltatore deve dare la massima pubblicità e diffusione alla carta dei servizi.

Articolo 14

Ulteriori obblighi dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta degli assetti societari dell'impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto. L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 15

Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex articolo 1456 c.c. Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

- Banca: _____;
- IBAN: _____;
- Intestatario _____.

L'affidatario dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche), che per il medesimo saranno delegati ad operare sui conti correnti dedicati: _____ Questo c/c deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

Le fatture devono essere corredate con il codice CIG e CUP ed inoltrate in formato elettronico.

L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti.

La Stazione Appaltante e la ditta aggiudicatrice si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.

Articolo 16

Penali

Ai sensi degli articoli 1382 e seguenti del codice civile, sono applicate le penali indicate nei successivi commi. In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal direttore dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di adempiere entro il termine stabilito in sede di accertamento ed è passibile delle penali appresso indicate qualora non abbia adempiuto alla prestazione nel termine indicato:

OGGETTO	INADEMPIMENTO	PENALE
RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	Mancata consegna al Comune del MUD compilato almeno dieci giorni prima della data di scadenza della presentazione	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO	Mancato rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
RESPONSABILE DEL CONTRATTO DESIGNATO DALL'APPALTATORE	Mancata nomina del responsabile del contratto e di un sostituto entro dieci giorni	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
DOMICILIO DELL'APPALTATORE	Mancata comunicazione del domicilio eletto o sua variazione entro dieci giorni	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
GESTIONE INFORMATIZZATA DEI SERVIZI E RELATIVA RENDICONTAZIONE	Mancata messa a disposizione del data base al direttore dell'esecuzione ai fini della regolare esecuzione	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancata presentazione delle relazioni periodiche come previste e successivi aggiornamenti	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
	Relazioni periodiche come previste incomplete	euro 100,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancata partecipazione alle riunioni su richiesta del Comune	euro 100,00
CRITERI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI ACCESSORI	Mancato rispetto dei criteri generali per l'esecuzione dei servizi	euro 250,00 per ogni contestazione
COOPERAZIONE	Mancata segnalazione al Comune di eventuali irregolarità riscontrate relative a discariche abusive di rifiuti per quantità superiori ai cinque metri cubi	da euro 5.000,00 a euro 50.000,00 per ogni contestazione
	Mancata segnalazione al Comune di eventuali irregolarità riscontrate (rifiuti abbandonati, utilizzo scorretto dei cassonetti, dei sacchi, conferimenti scorretti di rifiuti)	da euro 200,00 a euro 500,00 per ogni contestazione
VEICOLI	Utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento delle prestazioni	da euro 1.000 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
	Inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli	da euro 100,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
	Omessa attivazione del sistema di rilevamento satellitare dei veicoli trascorsi tre mesi dalla stipulazione del contratto	euro 500,00 al giorno
	Mancato rapporto giornaliero al Comune sull'attività effettuata	da euro 1.000 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
	Mancato rapporto sugli interventi di rimozione di discariche abusive	da euro 1.000 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, INDAGINI TERRITORIALI, CONSEGNE	Omessa manutenzione o sostituzione di contenitori rigidi	euro 500,00 per contenitore
	Omessa consegna dei contenitori per la raccolta domiciliare	euro 500,00 per contenitore
	Mancata consegna di una fornitura annua di sacchi	euro 500,00 per fornitura/utente
	Mancato svolgimento delle indagini territoriali	euro 250,00 per utenza
	Omessa rendicontazione settimanale delle indagini e delle consegne eseguite	euro 500,00 per ogni contestazione
	Mancata compilazione delle schede di consegna	euro 250,00 per utenza
	Mancata costituzione e aggiornamento dell'archivio dei contenitori	da euro 1.000 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
PERSONALE, NORME GENERALI	Mancata comunicazione al Comune dell'elenco del personale, livelli e mansioni	euro 500,00 per ogni contestazione
	Omessa comunicazione delle variazioni del personale impiegato	euro 100,00 per ogni contestazione

PERSONALE, NORME TECNICHE ORGANIZZATIVE	Svolgimento delle prestazioni con personale in numero inferiore a quello indicato in sede di offerta	euro 5.000,00 al mese per ogni unità non assunta
	Personale privo di divise aziendali o dei dispositivi di protezione individuali	euro 200,00 per singola contestazione
	Personale con divise aziendali indecorose	euro 200,00 per singola contestazione
	Irregolarità commesse dal personale o documentato comportamento corretto verso il pubblico o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni da parte del personale	da euro 100,00 a euro 1.000,00 per ogni contestazione
	Omesso rispetto degli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.	da euro 500,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
REPERIBILITA' DEL PERSONALE	Mancato intervento in caso di emergenze/urgenze entro il termine indicato	euro 500,00 per ogni contestazione
RACCOLTA DOMICILIARE	Mancata raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nei termini previsti dal progetto	da euro 60,00 a euro 600,00 per utenza e per frazione merceologica. Nel caso di condomini, per utenza si intende ogni singola postazione di raccolta (scale, ecc.)
RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI NELLE VICINANZE DEI CONTENITORI	Mancata raccolta di rifiuti nelle vicinanze dei contenitori	euro 250,00 per singola contestazione
	Mancato lavaggio delle aree dove sono posizionati i contenitori su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico	euro 1.000,00 per area
PROGRAMMAZIONE	Mancata consegna agli utenti dei calendari entro il termine previsto (concordato con il Comune nel primo anno di appalto, 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento negli anni successivi)	euro 50,00 per utenza
	Mancata consegna entro il termine previsto (concordato con il Comune nel primo anno di appalto, 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento negli anni successivi) al Comune del file per la pubblicazione del calendario nel sito istituzionale del Comune	euro 2.500,00 per contestazione
	Omesso rispetto degli orari di raccolta	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per contestazione
CONTEGGIO DEI PRELIEVI DEI RUR	Omessa strutturazione della banca dati entro il termine ivi previsto	euro 10.000,00
	Mancato aggiornamento della banca dati con la movimentazione del numero utenze, contenitori e svuotamenti	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Omessa rilevamento dei prelievi o degli svuotamenti	euro 350,00 per utenza
RACCOLTA DOMICILIARE SU CHIAMATA E TRASPORTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEI RAEE	Mancata evasione della richiesta entro il termine di Capitolato	euro 50,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni singola richiesta rispetto ai termini previsti
	Mancato report settimanale delle raccolte domiciliari	euro 250,00 per singola contestazione
RACCOLTA E TRASPORTO PILE, FARMACI E SIRINGHE	Mancata raccolta stradale di rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci	euro 50,00 per contenitore
	Omessa fornitura o consegna dei contenitori	euro 50,00 per contenitore per giorno di ritardo
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI DEI MERCATI E DEI RIFIUTI DI FIERE, SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI	Mancata pulizia della piazzola (contenitori ubicati su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico) e asportazione dei rifiuti urbani fuori dei contenitori, o apertura e chiusura dei mercati giornalieri	euro 250,00 per singola contestazione
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI	Omesso svuotamento di contenitori	euro 500,00 per contenitore
	Mancato rispetto degli standard minimi qualitativi	da euro 500,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
INDICAZIONI GENERALI PER LO	Omesso spazzamento di una via o di una piazza o area	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni

SPAZZAMENTO MANUALE.		contestazione
	Orari di spazzamento difforni da quelli programmati	euro 250,00 per singola contestazione
	Utilizzo di una quantità di attrezzature non sufficiente per la corretta e regolare esecuzione del servizio	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE, DEI CESTINI PORTARIFIUTI E DOGTOILET	Mancato svuotamento	euro 50,00 per ogni contestazione
	Mancata sostituzione del sacchetto	euro 50,00 per ogni contestazione
	Mancata manutenzione del cestino	euro 50,00 per ogni cestino
	Mancata fornitura di cestini	euro 300,00 per cestino
RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI (DISCARICHE ABUSIVE)	Omessa rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio entro il termine previsto	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per evento
PULIZIA E SPURGO DI SISTEMI DI DEFLUSSO DI ACQUE BIANCHE	Mancato pronto intervento entro il termine previsto (ventiquattro ore dall'ordine)	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
PULIZIA DEI PARCHI COMUNALI	Pulizia dei parchi effettuata con frequenza difforme rispetto a quella programmata	euro 250,00 per singola contestazione
MONITORAGGIO DEI CONFERIMENTI E DELLA QUALITA' DEI RIFIUTI	Omessa apposizione dei talloncini	euro 50,00 per talloncino omesso
	Omesso svolgimento delle campagne di controllo	euro 1.000,00 per singola contestazione
	Omesso svolgimento delle analisi merceologiche	euro 2.000,00 per singola contestazione
REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE DEL SERVIZIO	Omessa consegna al Comune del bilancio	euro 3.000,00 per contestazione
REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI	Omessa redazione o omesso o ritardato aggiornamento della carta dei servizi	da euro 100,00 a euro 1.000,00 per ogni contestazione
SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO	Omessa consegna al Comune delle statistiche	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
	Omessa tenuta delle registrazioni e degli archivi	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
	Omessa autorizzazione al Comune all'accesso alle registrazioni e agli archivi	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
	Omesso rimedio al disservizio entro il termine di quarantotto ore dalla segnalazione dell'utente	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Omessa realizzazione di azioni rientranti nelle campagne di comunicazione e di informazione	da euro 1.000,00 a euro 15.000,00 per contestazione
	Omesso svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole	da euro 500,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
	Omessa presentazione di idonee giustificazioni relative ai costi sostenuti	importo del costo non rendicontato
	Utilizzo di personale non in possesso dei requisiti prescritti di titoli e esperienza	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
	Altri inadempimenti contrattuali non rientranti tra quelli indicati nei punti precedenti	da euro 50,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
AUTOCOMPOSTAGGIO	Omessa redazione dell'Albo dei compostatori	euro 250,00 per utenza
	Omesso aggiornamento dell'Albo dei compostatori	euro 250,00 per utenza
	Omessi sopralluoghi presso le utenze	euro 250,00 per utenza
	Omessa prima fornitura o sostituzione di compostiere	euro 250,00 per utenza
RACCOLTA DOMICILIARE RIFIUTI VEGETALI	Mancata attivazione del servizio entro il termine previsto nel Capitolato	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo

ALTRE OBBLIGAZIONI	Omessa o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto o al sito di trattamento	da euro 500,00 a euro 2.000,00 per ogni contestazione
	Omessa o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto o al sito di trattamento	da euro 500,00 a euro 2.000,00 per ogni contestazione
	Contaminazione del suolo o versamento o abbandono di rifiuti sul suolo	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
ALTRI INADEMPIMENTI	Altri inadempimenti contrattuali non rientranti tra quelli indicati nei punti precedenti	da euro 50,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione

Dove sono previsti minimi e massimi, le penali sono graduate rispetto alla gravità dell'inadempimento. L'applicazione delle penali è preceduta dalla contestazione dell'inadempimento sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento previa relazione inoltrata dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto avente ad oggetto l'inadempimento rilevato. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può validamente riscontrare gli inadempimenti sia mediante sopralluoghi in presenza sia mediante controlli da remoto utilizzando le piattaforme di gestione informatizzate messe a disposizione dall'Appaltatore. La contestazione sarà inoltrata con posta elettronica certificata all'Appaltatore entro quindici giorni dalla scoperta dell'inadempimento.

L'Appaltatore ha facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accettata la contestazione e il Comune di Tito applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune di Tito, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentano di escludere la sua responsabilità o l'Appaltatore non abbia adempiuto alla prestazione nel termine prescritto.

È onere dell'Appaltatore comunicare al Responsabile del Servizio l'avvenuto adempimento della prestazione entro il termine prescritto dando adeguata prova del predetto adempimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento deve adottare e notificare il provvedimento applicativo della penale entro 15 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per le presentazioni delle controdeduzioni da parte dell'Appaltatore.

È facoltà del Comune di Tito procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetuti gravi inadempimenti.

Le penali sono trattenute in sede di liquidazione sulla prima fattura utile in scadenza. Se la prima fattura utile in scadenza non è capiente, le predette penali sono trattenute da quelle successive, sino al completo recupero del credito. L'Appaltatore accetta e autorizza la compensazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1241 del codice civile. Il Comune di Tito ha la facoltà di procedere all'escussione della garanzia definitiva per ottenere il pagamento delle penali. In tal caso, la garanzia deve essere ricostituita dall'Appaltatore entro dieci giorni dalla data di avvenuta escussione.

È fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il Comune di Tito può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

Articolo 17 Risoluzione del contratto

Il Comune di Tito può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio del Comune stesso, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) Ritardo di oltre quindici giorni nell'esecuzione delle prestazioni dai termini previsti del presente Capitolato con esclusione della carta dei servizi;
- b) Sospensione del servizio per un periodo superiore alle quarantotto ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) Gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale fatta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in numero superiore a tre nell'arco di dodici mesi;

- d) Ingiustificato conferimento di rifiuti differenziati recuperabili agli impianti destinati al solo smaltimento finale;
- e) Gravi irregolarità o mancanze riscontrate nell'esecuzione delle prestazioni che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune di Tito;
- f) Abituale inadempienza o negligenza nello svolgimento delle prestazioni qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento delle prestazioni stesse;
- g) Decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi o oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- h) Accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
- i) Cessione totale o parziale del contratto;
- j) Subappalto in violazione di quanto disposto dall'articolo dedicato;
- k) Mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- l) Aver riportato condanna passata in giudicato comportanti l'applicazione di sanzioni interdittive, come definite dal D. Lgs. 08 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*), che non consentano la prosecuzione dell'appalto.

Per le ipotesi appena elencate, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Comune di dichiara all'Appaltatore che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- m) L'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o ad inadempimenti contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto (inadempimento oggetto di penale);
- n) L'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal direttore dell'esecuzione del contratto;
- o) reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore.

In tali casi, il responsabile del procedimento propone al Responsabile del Settore la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Per le ipotesi elencate alle lettere m), n) e o), ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, il Comune di Tito può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere le obbligazioni entro quindici giorni. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intende senz'altro risolto.

La risoluzione del contratto è disposta dal Comune di Tito mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune di Tito:

- p) Si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- q) Incamera la garanzia definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- r) Può avvalersi dell'organizzazione dell'Appaltatore per la continuazione delle prestazioni, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò fintantoché non sia possibile provvedere in altro modo;
- s) Può interpellare l'operatore secondo graduato.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore non possono essere intesi come rinuncia del Comune di Tito ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo o di esigere le penali di cui all'articolo dedicato.

Art. 18

Recesso unilaterale

Il Comune si riserva la facoltà di recesso unilaterale dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i.

Articolo 19

Clausola risolutiva

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. n. 152/2006 l'affidamento sarà risolto anticipatamente a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Autorità di Ambito e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione dell'appalto. È fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

Articolo 20

Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 21

Domicilio dell'affidatario

A tutti gli effetti del presente contratto l'affidatario elegge domicilio presso la sede dell'impresa e dichiara che _____ nato a _____ il _____ e domiciliato / residente a _____, via _____ in funzione di _____, rappresenterà l'impresa che eseguirà il servizio oggetto della gara d'appalto.

14

Articolo 22

Spese di contratto, imposte, tasse e trattamenti fiscali

Tutte le spese, le imposte e le tasse inerenti al contratto e atti conseguenti, anche se non richiamate espressamente sono a totale carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Articolo 23

Controversie e foro competente

Tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'affidatario derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro competente per materia e per territorio secondo le disposizioni del codice di procedura civile. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 24

Rinvio

Per quanto non è espressamente disposto nel presente contratto, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare e ai suoi allegati e al Capitolato Speciale d'Appalto e ai suoi allegati, nonché alle norme di legge applicabili.

Articolo 25

Normativa e disposizioni di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto e dalla richiamata documentazione si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute:

- nel Capitolato Speciale d'appalto;
- nel Piano Industriale;
- nel Disciplinare di gara;
- nell'Offerta tecnica presentata in sede di gara;
- nell'Offerta economica presentata in sede di gara;
- nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per gli articoli ancora in vigore;
- nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016;
- in tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di appalti di servizi.